



SUA ECCELLENZA PRITANO

Ed è per deliberazione del Supremo Maggior Consiglio.

LA porzione del Popolo più vasta, e fatalmente la più bisognosa farà sempre il tenero oggetto della Paterna predilezione del Governo.

Quanto il di lei Partaggio nella privata angustia è maggiore, tanto nei Pubblici pesi esser deve minore.

I generi che la classe più disagiata per necessità, e per affuefazione più consuma non soffrano imposte, e cessino alcuni gravami, che la molestano dalla sola inveterata abitudine sostenuti sia ora.

Non si diminuisca per questo ma si compensi altrimenti da altra fonte innocua, e pesante al solo Estero consumatore, il Pubblico Patrimonio, tesoro della Nazione, prezzo inestimabile della tranquillità, e sicurezza. che con adeguati mezzi acquista lo stato all'ombra Augusta dell'Imperante Costituzione, de'dotta da principj si provvidi, proposti anche dal plausibile zelo dell'Illustrissimo Sindico Dipartimentale col di lui Rapporto di questo giorno; perciò fa noto.

Che i diritti spettanti alla decima d'Ogli, e Dogana Grande, al principiar della nuova Condotta, si percepiscano col ragguaglio al prezzo di lire quarantotto per ogni Zara d'Oglio estraibile, calcolando il Tallaro a lire ventiquattro, incremento delle sole lire ventinove, che col Zecchino a lire Trentasei Moneta Regolata, ebbero luogo sin ora, e che in grazia dell'aumento di Rendita Pubblica ritraibile da tale differenza al principiar pure della Nuova Condotta X.ma d'Ogli, e Dogana Grande, restino perpetuamente aboliti, e sopresi i Dazi della Dogana da Mar sopra Grani; X.ma de Vini Terrieri; Acquavite Terriere; Dazio Preda; Dazio Grana, e Scodelle de Molini; nonche la contribuzione così detta delle Calcine, e ciò a sollievo della Classe più disagiata, e che si trova più esposta nelle gravezze di tali Dazj.

Il presente stampato che sia, e tradotto in Greco sarà Pubblicato in questa Città ne' luoghi soliti, nei Borghi ed in tutti li Casali dell'Isola, ed' affisso ad intelligenza di tutti gli abitanti.

Dal Pritano li 9. Luglio 1801. S. V.

[STAMO RODOSTAMO PR. di CORFU.]

Spiridion Servò Seg. in 7.ma

Nella Stamperia Pubblica di Corfù 1801.



Αρ 616 28

III 20